

La struttura logistica e intermodale di Maddaloni, in provincia di Napoli, ha saturato l'offerta di spazio per lo stoccaggio e sta avviando la seconda fase d'espansione, che prevede la costruzione di magazzini per 300mila metri quadrati.



L'investimento per l'ampliamento dell'interporto campano, che oggi offre aree coperte per 330mila metri quadrati, è di 120 milioni di euro. Presentando questi dati, Interporto Sud chiede la creazione di un fronte comune per salvare il porto di Napoli: "le speranze per risolvere i suoi gravissimi problemi operativi non risiedono solo nei dragaggi, ma anche e specialmente nell'integrazione e promozione di una rete logistica ed intermodale che consenta di garantire più alti standard di efficienza alle strutture campane esistenti con una visione di servizio tesa al contesto europeo", scrive la società in una nota. A tal fine, è avvenuto un "chiarimento delle posizioni con l'Autorità Portuale di Napoli sul collegamento ferroviario fra porto ed interporto, che ha posto le basi per un collegamento europeo di interconnessione fra il Mezzogiorno e le aree mitteleuropee".

© TrasportoEuropa - Riproduzione riservata

Puoi commentare questo articolo nella [pagina Facebook di TrasportoEuropa](#)



Vuoi rimanere aggiornato sulle ultime novità sul trasporto e la logistica e non perderti neanche una notizia di *TrasportoEuropa*? [Iscriviti alla nostra Newsletter](#) con l'elenco ed i link di tutti gli articoli pubblicati nei giorni precedenti l'invio. Gratuita e NO SPAM!